



Limone sul Garda li, 09/03/2018

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PRIMA VARIANTE GENERALE  
AL P.G.T. DEL COMUNE DI LIMONE SUL GARDA**

**PARERE MOTIVATO FINALE**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS,  
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

**Richiamati:**

- il decreto di espressione del parere motivato formulato dall'Autorità competente in data 11/08/2017, circa la compatibilità ambientale della proposta di variante generale al PGT;
- la delibera di adozione degli atti costitutivi la prima variante generale al PGT n. 29 del 17/10/2017;
- l'avviso pubblico n. 10156 del 23/10/2017, pubblicato all'Albo pretorio comunale, sul BURL e sul quotidiano "BresciaOggi" di deposito degli atti costituenti la variante presso la segreteria comunale;
- l'avviso n. 10159 del 23/10/2017 di trasmissione degli atti costituenti la variante agli enti competenti, ai sensi dell'art. 13 commi 5 e 6 della L.R. 12/2005;

**Viste le seguenti osservazioni:**

- ARPA Lombardia, pervenuta al protocollo comunale n. 12028/2017, che non esprime alcuna osservazione;
- ATS Brescia, pervenuta al protocollo comunale n. 680/2018, che non rileva incongruenze con la normativa igienico sanitaria; ma ribadisce la necessità dell'attività di monitoraggio con redazione annuale di un report che dia conto dello stato di avanzamento delle azioni di Piano e di raccolta dei dati ambientali, con l'inserimento della verifica puntuale sullo stato manutentivo della rete acquedottistica, anche in relazione alle nuove previsioni insediative individuando, se necessarie, le opere di miglioramento ed integrazione da porre in essere anche al fine di ridurre le perdite di rete e garantire il prioritario apporto idropotabile alla popolazione.
- Comunità Montana PAGB, pervenuta al protocollo comunale 1268/2018, che ritiene la variante compatibile con i contenuti del PTC del parco, con la prescrizione che per quanto concerne il "punto di ristoro montano", in sede di individuazione di maggior dettaglio si valutino attentamente gli impatti a carico della zona boscata e se del caso ubicare il medesimo in una zona in cui le trasformazioni indotte siano compatibili o consentite.
- Provincia di Brescia, pervenuta al protocollo comunale n. 1424/2018, che ritiene la variante compatibile con il PTCP condizionata al recepimento delle disposizioni seguenti, sinteticamente riassunte:
  1. sia specificato nella norma di Piano come si intende favorire la permeabilità del varco n. 79;
  2. nelle previsioni di parcheggi si preveda l'utilizzo di "erbablok" o similari, ove tecnicamente e normativamente possibile;
  3. in caso di progettazione di nuova viabilità, si espliciti nella norma che il progetto deve prevedere adeguate opere di deframmentazione;
  4. tra gli elementi del monitoraggio sia inserito anche lo stadio di avanzamento della realizzazione della Rete ecologica;
  5. richiamare nelle NA del PGT il Regolamento viario della Provincia di Brescia;
  6. siano recepite le disposizioni della VIC (PGT 2012) nelle norme di attuazione del PGT.
- Regione Lombardia, pervenuta al protocollo comunale n. 1956/2018, per cui la condizione di coerenza della variante al PGT con la pianificazione regionale è da ritenersi subordinata al perfezionamento del Piano in relazione alle prescrizioni espresse, qui sinteticamente riassunte, ovvero:
  1. si chiede una modifica ed integrazione della documentazione cartografica e normativa per quanto concerne la REC, individuata nella tav. "carta ecologica comunale";
  2. per quanto riguarda gli ADT.3 e ADT.5, in corso di attuazione, è necessario integrare le prescrizioni/indicazioni a seguito dell'autorizzazione paesaggistica e del parere della Soprintendenza;



# Comune di Limone sul Garda

Provincia di Brescia



3. per quanto concerne l'ADT.5 si segnala una incongruenza tra le schede dell'allegato "indirizzi" e la tav. 15.2 del DdP;
4. è opportuno integrare la tav. 8.1 "vincoli paesaggistici e storici" con gli elementi strutturali riconosciuti a livello regionale, tracciati guida paesaggistici e strade panoramiche, nonché individuare l'ambito di salvaguardia dello scenario lacuale e le condizioni di percezione dei caratteri di unitarietà che contraddistinguono il paesaggio del lago;
5. negli allegati descrittivi quali "relazione e indirizzi" è opportuno correggere la dicitura Piano Paesistico Regionale con piano Paesaggistico Regionale;
6. deve essere rivista la numerazione delle tavole n. 6, 8, 14 ecc. in quanto non corrispondono al riferimento della suddivisione in quadranti;

Il suddetto parere contiene inoltre le integrazioni e considerazioni di seguito sommariamente riassunte:

1. si invita l'Amministrazione comunale ad esplicitare chiaramente se le modifiche al DdP nell'ambito della "variante generale" costituiscano il rinnovo dello stesso ai sensi dell'art 8, comma 4 della LR 12/05;
2. si suggerisce di correggere il riferimento formale al PTR, rendendo evidenti gli aggiornamenti avvenuti nel corso dell'anno 2017;
3. si chiede di integrare la relazione di variante;
4. in riferimento alla Variante 26, ricorda, che per gli edifici non ad uso agricolo, le trasformazioni all'interno delle aree destinate all'agricoltura, sono consentite per i soli edifici esistenti;
5. in relazione alle trasformazioni che insistono sui suoli agricoli è fatto obbligo di individuare la maggiorazione del contributo di costruzione;
6. si chiede di inserire tra gli elaborati della variante la prevista dichiarazione sostitutiva de atto di notorietà contenente l'asseverazione sulla congruità delle previsioni urbanistiche con le risultanze dello studio geologico;
7. Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e adeguamento del Piano alle sue disposizioni;
8. si sottolinea che la documentazione generale della variante è priva degli specifici indirizzi dettati dall'art 16 bis, 17 e 19 del PPR;
9. si ritiene opportuno integrare la documentazione del Piano con indirizzi o prescrizioni che possano agire sulle cause che determinano i processi di degrado e compromissione paesaggistica.

Viste le osservazioni presentate dagli Enti preposti, che l'Amministrazione comunale propone in accoglimento totale o parziale al Consiglio Comunale e che le stesse non hanno carattere rilevante e non comportano modifiche alla documentazione costitutiva la prima variante al PGT così come adottata;

Viste le osservazioni presentate dalla cittadinanza che l'Amministrazione comunale propone in accoglimento totale o parziale al Consiglio Comunale; sottolineato che alcune osservazioni comportano un'incidenza ambientale tale da rendere necessario una preliminare verifica di compatibilità mediante procedimento di VAS e che pertanto l'Amministrazione comunale ha deciso di proporle il rigetto; considerata la limitatissima incidenza delle osservazioni di cui ha proposto l'accoglimento e ritenuti gli effetti sull'ambiente prodotti dalle suddette ininfluenti per le componenti ambientali considerate;

## DECRETA

- 1) di confermare, parere positivo finale circa la compatibilità ambientale della prima variante generale al Piano di Governo del Territorio, condizionato al recepimento delle prescrizioni;
- 2) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati;
- 3) di pubblicare il presente atto sul portale regionale SIVAS.



L'Autorità competente per la VAS  
Ing. Silvano Flessati



**Limone sul Garda li, 09/03/2018**

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA PRIMA VARIANTE GENERALE  
AL P.G.T. DEL COMUNE DI LIMONE SUL GARDA**

**DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE**

Richiamati:

- il decreto di espressione del parere motivato formulato dall'Autorità competente in data 11/08/2017, circa la compatibilità ambientale della proposta di variante generale al PGT;
- la dichiarazione di sintesi del processo formativo inerente la variante generale al PGT del 11/08/2017;
- la delibera di adozione degli atti costitutivi la prima variante generale al PGT n. 29 del 17/10/2017;
- l'avviso pubblico n. 10156 del 23/10/2017, pubblicato all'Albo pretorio comunale, sul BURL e sul quotidiano "BresciaOggi" di deposito degli atti costituenti la variante presso la segreteria comunale;
- l'avviso n. 10159 del 23/10/2017 di trasmissione degli atti costituenti la variante agli enti competenti, ai sensi dell'art. 13 commi 5 e 6 della L.R. 12/2005;

Valutati i pareri pervenuti dagli Enti superiori competenti, le osservazioni pervenute dagli Enti e dalla cittadinanza e le modifiche e integrazioni apportate al Piano approvato in recepimento dei contributi suddetti e del Parere motivato finale espresso in data 09/03/2018;

Ritenuti non significativi gli effetti sull'ambiente prodotti dalle stesse modificazioni e integrazioni:

**SI CONFERMANO**

I contenuti della dichiarazione di sintesi del processo formativo inerente la variante generale al PGT del 11/08/2017, integrandolo con l'inserimento tra gli elementi del monitoraggio dello stadio di avanzamento della realizzazione della Rete ecologica, in ottemperanza al Parere della Provincia di Brescia del 01/02/2018, n. 1424 prot.



L'Autorità competente per la VAS

Ing. Silvano Flessati